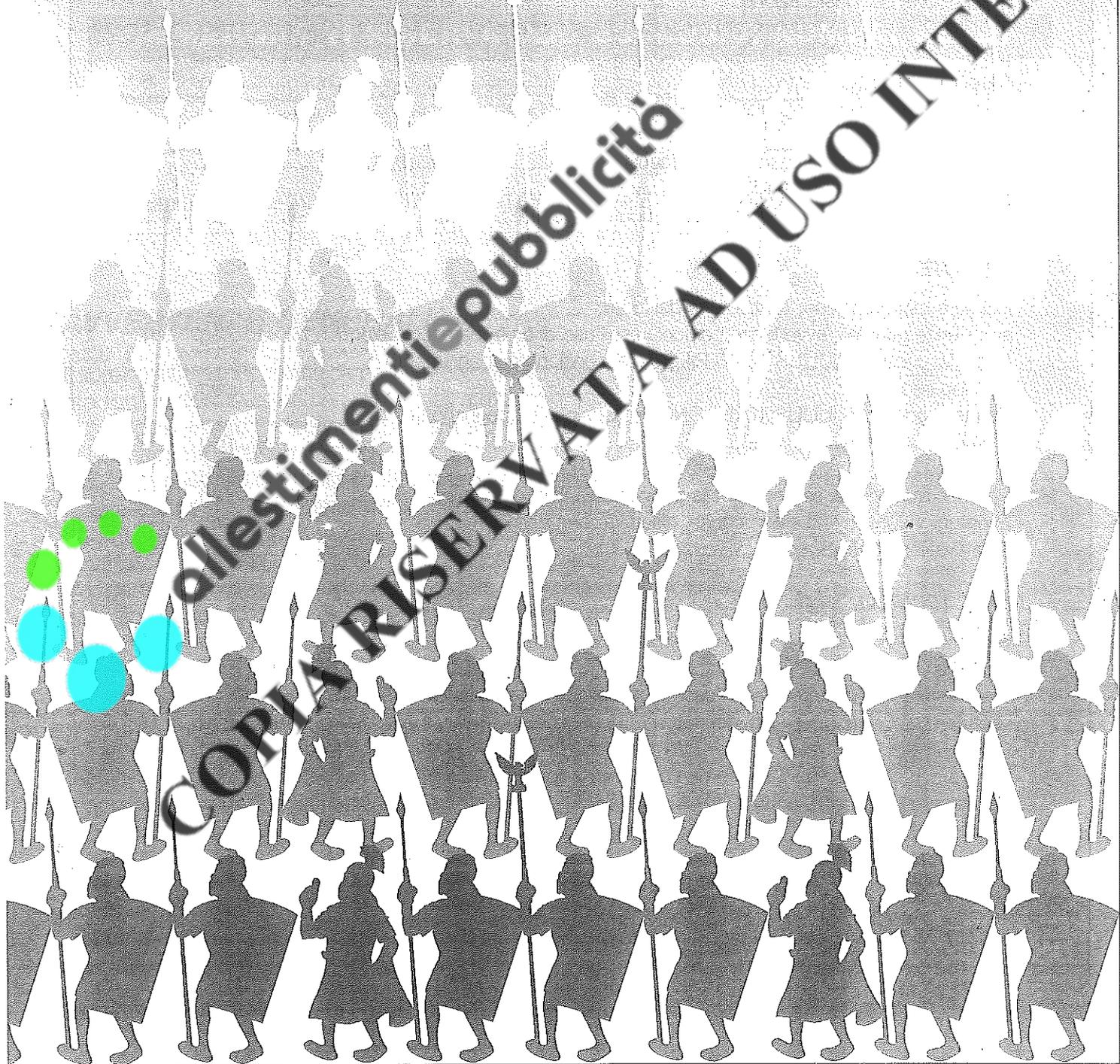




LIBRETTO ISTRUZIONI

**JULIUS 10-13
IONO E PILOTA**

SCALDABAGNO Istantaneo a GAS



collestimenti pubblicit 

COPIA RISERVATA AD USO INTERNO

imedia

GENTILE CLIENTE

Ci complimentiamo con Lei per aver scelto un prodotto IMMERGAS di alta qualità in grado di assicurarLe per lungo tempo benessere e sicurezza.

Quale Cliente IMMERGAS Lei potrà sempre fare affidamento su un qualificato Servizio di Assistenza Autorizzato, preparato ed aggiornato per garantire costante efficienza al Suo scaldabagno.

Ci permettiamo di fornirLe alcune importanti indicazioni il cui rispetto confermerà la Sua soddisfazione per il prodotto IMMERGAS:

- Legga con attenzione le pagine che seguono: potrà trarne utili suggerimenti sul corretto utilizzo dell'apparecchio.
- Si rivolga sempre per eventuali necessità di intervento ai Centri Autorizzati IMMERGAS: essi dispongono di ricambi originali e vantano una specifica preparazione.

IMMERGAS VI RISERVA DUE ESCLUSIVI NUMERI VERDI

Numero Verde

167-019 056

SERVIZIO CONSULENZA
fornisce informazioni sulle caratteristiche tecniche dei prodotti e sulle normative impiantistiche.

Numero Verde

167-306 306

SERVIZIO ASSISTENZA
fornisce i recapiti dei Centri Assistenza Autorizzati ed informazioni sul Servizio Tecnico post-vendita

DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE 08.00 ALLE 12.00 E DALLE 14.00 ALLE 18.00 - FUORI ORARIO OPERA LA SEGRETERIA TELEFONICA.

AVVERTENZE GENERALI

Il libretto istruzioni costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto e dovrà essere consegnato all'utilizzatore.

Esso dovrà essere conservato con cura e consultato attentamente, in quanto tutte le avvertenze forniscono indicazioni importanti per la sicurezza nelle fasi di installazione, d'uso e manutenzione.

L'installazione e la manutenzione devono essere effettuate in ottemperanza alle norme vigenti, secondo le istruzioni del costruttore e da personale professionalmente qualificato.

Per personale professionalmente qualificato s'intende quello avente specifica competenza tecnica nel settore degli impianti come previsto dalla legge 05/03/90 N° 46 (art. 1) e relativo regolamento di attuazione D.P.R.06/12/91 N° 447.

Un'errata installazione può causare danni a persone, animali o cose, per i quali il costruttore non è responsabile.

In particolare la manutenzione deve essere effettuata dal servizio tecnico di assistenza autorizzato IMMERGAS.

L'apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente previsto.

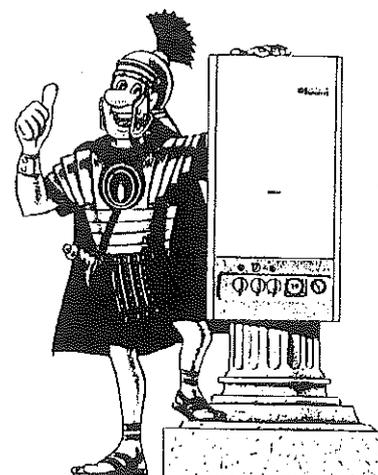
Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.

E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per i danni causati da errori nell'installazione e nell'uso, e comunque da inosservanza delle istruzioni date dal costruttore stesso.

Installatore da pag. 4 a 9

Utente da pag. 10 a 14

Tecnico da pag. 15 a 19



INSTALLAZIONE

Solo un termoidraulico professionalmente qualificato è autorizzato ad installare apparecchi a gas IMMERGAS.

L'installazione deve essere fatta secondo le prescrizioni delle norme UNI-CIG, di tutte le leggi in vigore. In particolare devono essere rispettate le norme UNI-CIG 7129-92 e 7131-72 e le norme CEI 64.8 e 64.9

Prima di installare l'apparecchio è opportuno verificare che lo stesso sia giunto integro; se ciò non fosse certo, occorre rivolgersi immediatamente al fornitore.

Gli elementi dell'imballaggio (graffe, chiodi, sacchetti di plastica, polistirolo espanso, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto fonti di pericolo.

Nel caso che l'apparecchio venga racchiuso dentro o fra mobili deve esserci lo spazio sufficiente per le normali manutenzioni.

Fra l'apparecchio ed il mobile che lo racchiude occorre lasciare un'intercapedine di almeno 2 cm. su ogni lato del mantello.

E' altrettanto importante che le griglie di aspirazione o di dissipazione non siano ostruite.

Nessun oggetto infiammabile deve trovarsi nelle vicinanze dell'apparecchio (carta, stracci, plastica, polistirolo, ecc..).

In caso di anomalia, guasto od imperfetto funzionamento, l'apparecchio va disattivato, per chiamare il centro Assistenza Tecnico IMMERGAS abilitato che dispone dei ricambi originali.

Astenersi quindi da qualsiasi intervento o tentativo di riparazione.

Il mancato rispetto di quanto sopra determina responsabilità personali e l'inefficacia della garanzia.

IMPORTANTE

Questi apparecchi servono a riscaldare acqua ad una temperatura inferiore a quella di ebollizione a pressione atmosferica.

Devono essere allacciati ad una rete di distribuzione di acqua sanitaria adeguata alle loro prestazioni ed alla loro potenza.

Questi apparecchi non possono essere installati nelle camere da letto.

Non possono essere installate neppure nei locali nei quali siano presenti camini aperti (caminetti) senza afflusso di aria propria.

Possono essere installati nei bagni a condizione che il volume del bagno sia superiore a:

- 31 m³, per i modelli JULIUS 10 PILOTA e JULIUS 10 IONO
- 41 m³, per i modelli JULIUS 13 PILOTA e JULIUS 13 IONO

Devono inoltre essere installati in un ambiente nel quale la temperatura non possa scendere al di sotto di 0°C.

Non devono essere esposti agli agenti atmosferici.

VENTILAZIONE DEI LOCALI

E' indispensabile che nel locale in cui è installata l'apparecchio possa affluire almeno tanta aria quanta ne viene richiesta dalla regolare combustione del gas e dalla ventilazione del locale.

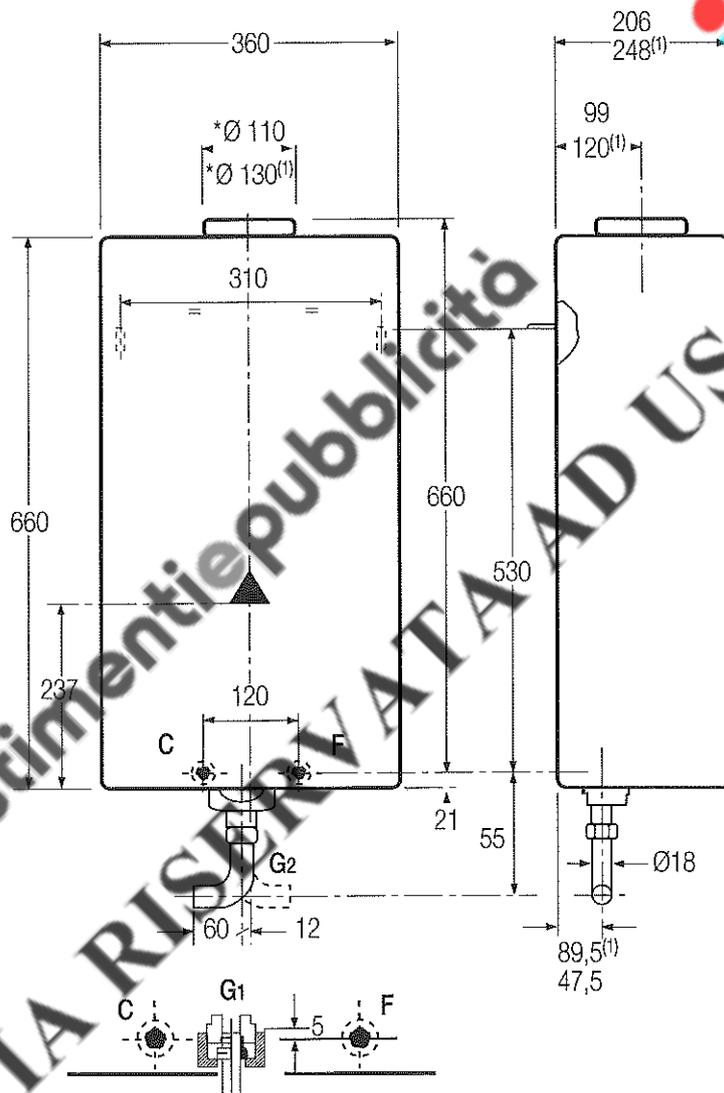
Per la ventilazione dei locali attenersi a quanto prescritto dalla norma UNI 7129/92.

SCARICO DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE

Gli apparecchi a gas, muniti di attacco per il tubo di scarico dei fumi, devono avere un collegamento diretto a camini o canne fumarie di sicura efficienza.

Per lo scarico dei prodotti della combustione attenersi a quanto prescritto dalla norma UNI 7129/92 e dalle altre norme vigenti in materia.

DIMENSIONI PRINCIPALI JULIUS 10/13



LEGENDA

G - Alimentazione gas

G1= Entrata (G.P.L.) \varnothing 10 mm. esterno

G2= Entrata (G20) \varnothing 18 mm. esterno

C - Uscita acqua calda sanitaria 1/2"G

F - Entrata acqua sanitaria 1/2"G

(1) - Julius 13

ALLACCIAMENTI

ALLACCIAMENTO GAS (APPARECCHIO CATEGORIA II 2H3+)

La tubazione di alimentazione deve essere uguale o superiore al raccordo gas dell'apparecchio. Sul tubo di alimentazione del gas prima del collegamento all'apparecchio deve essere inserito un rubinetto di intercettazione gas omologato e certificato.

Prima di effettuare l'allacciamento gas occorre effettuare una accurata pulizia interna di tutte le tubazioni dell'impianto di adduzione del combustibile onde rimuovere eventuali residui che potrebbero compromettere il buon funzionamento dell'apparecchio

Occorre inoltre controllare che il gas distribuito corrisponda a quello per cui è stato predisposto l'apparecchio (vedi targa dati posta nell'apparecchio).

Se differiscono è necessario intervenire sull'apparecchio per un adattamento ad altro tipo di gas (vedi conversione degli apparecchi in caso di cambio gas).

ALLACCIAMENTO IDRAULICO

Prima di effettuare gli allacciamenti tutte le tubazioni dell'impianto debbono essere accuratamente lavate per rimuovere eventuali residui che potrebbero compromettere il buon funzionamento dell'apparecchio.

Gli allacciamenti idraulici devono essere eseguiti in modo razionale rispettando le posizioni dei raccordi di entrata e uscita dell'apparecchio.

Si consiglia l'utilizzo di un tubo con diametro minimo da 1/2" G, in caso di pressione debole dell'acqua un tubo da 3/4" G.

Collegare al tubo dell'acqua fredda il rubinetto di alimentazione in dotazione all'apparecchio, all'interno della busta degli accessori.

ALLACCIAMENTO ELETTRICO (versioni IONO)

La sicurezza elettrica dell'apparecchio è raggiunta soltanto quando lo stesso è perfettamente collegato a un efficace impianto di messa a terra, eseguito come previsto dalle vigenti norme di sicurezza.

ATTENZIONE: La IMMERGAS S.p.a. DECLINA OGNI RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE O COSE DERIVATI DAL MANCATO COLLEGAMENTO DELLA MESSA A TERRA DELL'APPARECCHIO E DALLE INOSSERVANZE DELLE NORME CEI.

Gli apparecchi sono completi del cavo di alimentazione provvisto di spina.

Qualora venga eliminata la spina, l'allacciamento deve essere effettuato interponendo fra la rete e l'apparecchio un interruttore onnipolare con distanza fra i contatti di apertura di almeno 3 mm.

Il cavo di alimentazione deve essere allacciato ad una rete di 230V-50Hz.

In caso si debba sostituire il cavo di alimentazione usare un cavo flessibile sotto guaina media di PVC tipo H05 VV-F o H05 VVH2-F con diametro massimo di 8 mm.

Per l'alimentazione generale dell'apparecchio dalla rete elettrica, non è consentito l'uso di adattatori, prese multiple e prolunghe.

IMPORTANTE

Assicurarsi che le tubazioni del vostro impianto idrico e di riscaldamento non siano usate come prese di terra dell'impianto elettrico o telefonico.

Non sono assolutamente idonee a questo uso.

Potrebbero verificarsi in breve tempo gravi danni alle tubazioni e all'apparecchio.

INSTALLAZIONE

Questi apparecchi sono stati progettati unicamente per installazioni a parete.

La parete deve essere liscia, priva cioè di sporgenze o di rientranze tali da consentire l'accesso dalla parte posteriore.

Non sono stati assolutamente progettati per installazioni su basamenti o pavimenti (vedi figura sotto).

Per l'applicazione a muro dell'apparecchio fissare i tasselli ed i chiodi a rampino al muro a un'altezza di 530 mm. in verticale rispetto agli assi della tubazione dell'acqua e a una distanza orizzontale di 310 mm. centrate rispetto all'asse verticale dell'apparecchio.

Per facilitare l'installazione utilizzare la dima in dotazione contenuta nell'imballaggio (vedi pag.5).

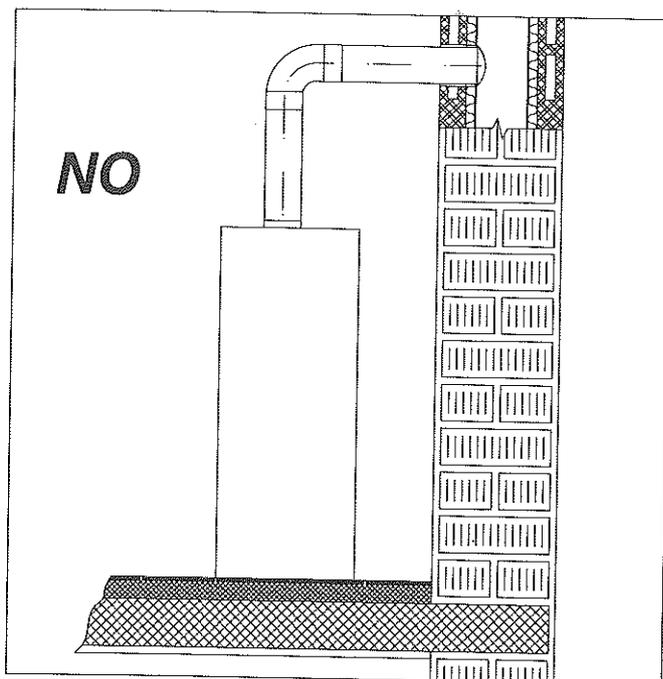
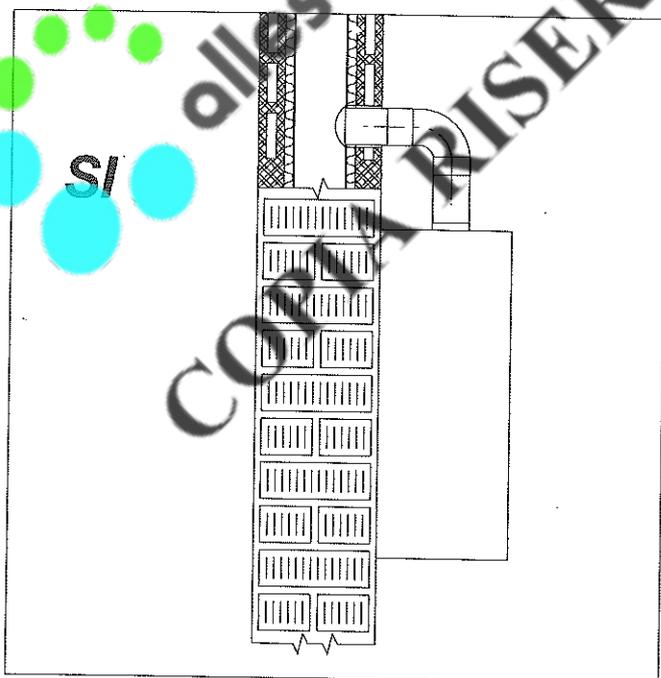
Sul tubo di alimentazione del gas prima del collegamento all'apparecchio deve essere inserito un rubinetto di intercettazione gas omologato e certificato.

Collegare al tubo dell'acqua fredda il rubinetto di alimentazione in dotazione all'apparecchio, all'interno della busta degli accessori.

EVACUAZIONE DEI GAS DELLA COMBUSTIONE

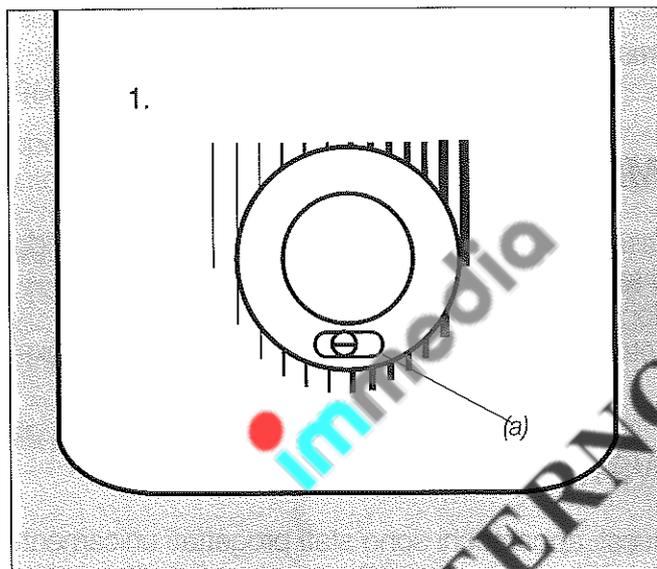
Il tubo di evacuazione dei gas di combustione deve avere i seguenti diametri, a seconda dal modello:

- JULIUS 10 Ø 110 mm.
- JULIUS 13 Ø 130 mm.



SMONTAGGIO DEL MANTELLO

Sfilare le manopole di comando del gas e selezione della temperatura.
Svitare la vite di unione della mascherina mantello con il gruppo del gas (a).
Sollevare verso l'alto il mantello per sfilarlo dagli incastri laterali sullo schienale.
Nel rimontare il mantello verificare la perfetta corrispondenza fra lo stesso ed i perni di comando del gas e selettore della temperatura.
La mascherina è dotata di una asola per facilitare il centraggio sui perni dei comandi acqua/gas.
Rimontare le manopole esercitando una pressione su di esse.



MESSA IN SERVIZIO DELL'IMPIANTO GAS

Per la messa in servizio dell'impianto occorre:

- Aprire finestre e porte;
- Evitare la presenza di scintille e fiamme libere;
- Procedere allo spurgo dell'aria contenuta nelle tubazioni;
- Controllare la tenuta dell'impianto di adduzione gas col rubinetto di intercettazione dell'apparecchio chiuso, verificando che per la durata di 10 minuti il contatore non segni nessun passaggio di gas.

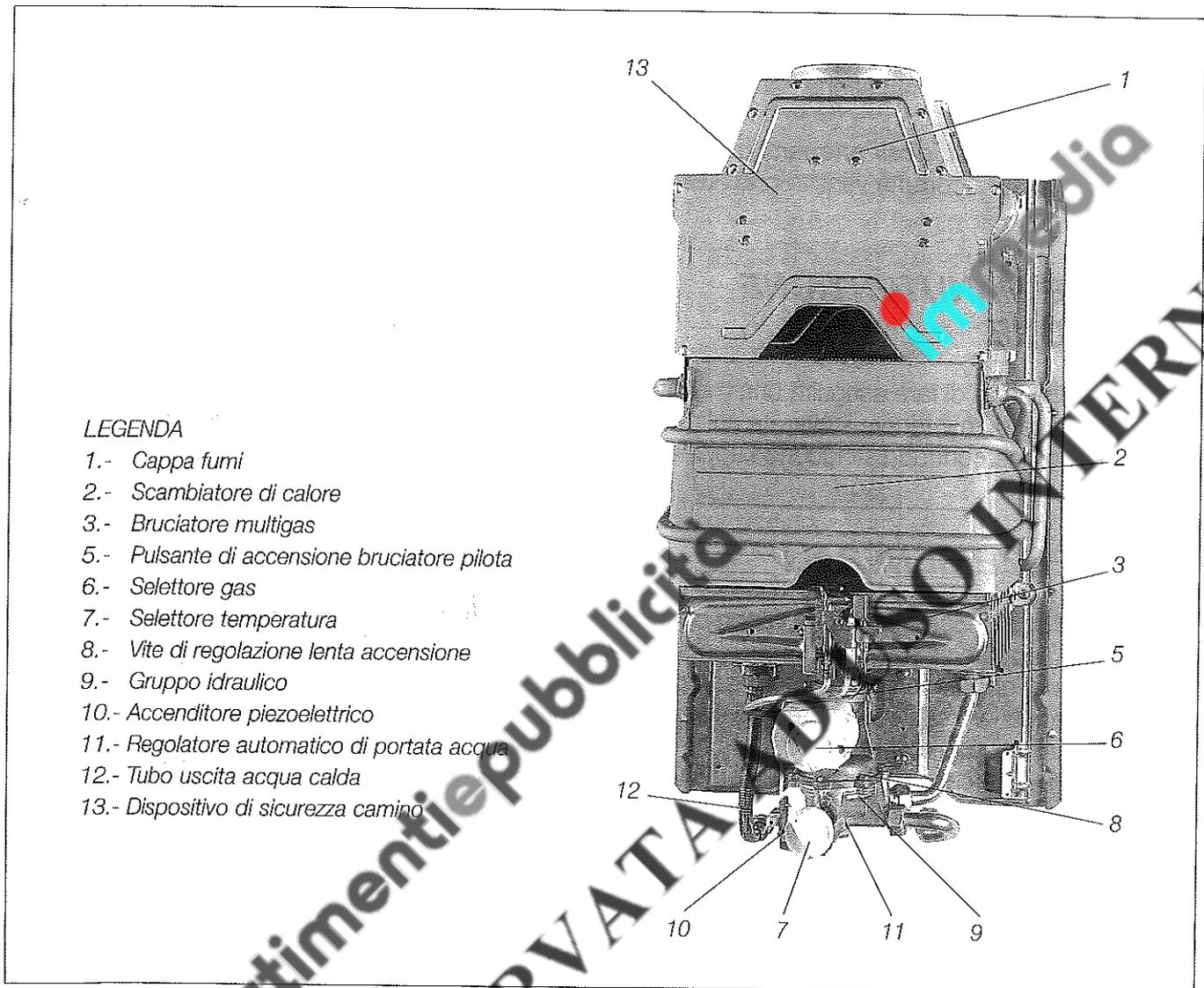
MESSA IN SERVIZIO DELL'APPARECCHIO (ACCENSIONE)

Ai fini del rilascio della DICHIARAZIONE di CONFORMITA' previsto dalla legge 05/03/90 N°46 occorrono i seguenti adempimenti per la messa in servizio dell'apparecchio:

- Verificare la tenuta del circuito di adduzione del gas con valvola di intercettazione chiusa e successivamente aperta e valvola gas disattivata (chiusa);
- Durante i 10 minuti il contatore non deve indicare alcun passaggio di gas;
- Verificare la corrispondenza del gas utilizzato con quello per il quale l'apparecchio è predisposto;
- Accendere l'apparecchio e verificare la corretta accensione;
- Verificare che la portata del gas e le relative pressioni siano conformi a quelle indicate sul libretto (vedi pag. 19)
- Verificare la corretta ventilazione dei locali.
- Verificare il tiraggio esistente durante il regolare funzionamento dell'apparecchio, mediante, ad esempio un deprimometro posto subito all'uscita dei prodotti della combustione dell'apparecchio.
- Verificare che nel locale non vi sia rigurgito dei prodotti della combustione, anche durante il funzionamento di eventuali elettroventilatori.

Se anche soltanto uno di questi controlli dovesse risultare negativo, l'apparecchio non deve essere messo in servizio.

COMPONENTI PRINCIPALI JULIUS 10/13



PROTEZIONI: CONTRO IL CALCARE

Nei luoghi in cui l'acqua è molto dura (oltre 35°fr.) il calcare si deposita sulle pareti dello scambiatore riducendo progressivamente lo scambio termico dell'apparecchio.

In questi casi si consiglia l'installazione di un dosatore di polifosfati per impedire la precipitazione calcarea all'interno dello scambiatore di calore.

CONTRO IL GELO

Se l'apparecchio rimane inattivo, in locali esposti al rischio di gelo, è necessario provvedere al suo svuotamento per evitare possibili rotture nel circuito idraulico.

Per fare questo chiudere il rubinetto di alimentazione acqua ed aprire il rubinetto dell'acqua calda più in basso nella rete idrica del locale.

Allentare il tappo di spurgo situato nella parte inferiore del gruppo acqua per favorire lo svuotamento dell'apparecchio.

L'accesso allo stesso è facile e non è necessario smontare il mantello.

ISTRUZIONI DI USO E MANUTENZIONE VENTILAZIONE DEI LOCALI

E' indispensabile che nei locali in cui è installato l'apparecchio possa affluire tanta aria quanta ne viene richiesta dalla regolare combustione del gas consumato dall'apparecchio e dalla ventilazione del locale.

Per la ventilazione dei locali attenersi a quanto prescritto dalla norma UNI 7129/92.

In caso di dubbi sulla corretta ventilazione rivolgersi a personale tecnico professionalmente qualificato.

PULIZIA E MANUTENZIONE ATTENZIONE

Si consiglia all'utente di fare eseguire una manutenzione annuale.

Questo permette di mantenere inalterate nel tempo le caratteristiche di sicurezza, rendimento e funzionamento che contraddistinguono l'apparecchio.

AVVERTENZE GENERALI

Non esporre l'apparecchio pensile a vapori diretti dai piani di cottura.

Non bagnare l'apparecchio con spruzzi d'acqua o di altri liquidi.

Vietare l'uso dell'apparecchio ai bambini ed agli inesperti.

Allorchè si decida la disattivazione temporanea dell'apparecchio si dovrà:

a) procedere allo svuotamento;

b) procedere all'intercettazione delle alimentazioni elettrica (sulle versioni IONO), idrica e del gas.

Nel caso di lavori o manutenzioni di strutture poste nelle vicinanze dei condotti o nei dispositivi di scarico dei fumi e loro accessori, spegnere l'apparecchio e a lavori ultimati farne verificare l'efficienza dei condotti o dei dispositivi da personale professionalmente qualificato.

Non effettuare pulizie dell'apparecchio o delle sue parti con sostanze facilmente infiammabili.

Non lasciare contenitori e sostanze infiammabili nel locale dove è installato l'apparecchio.

E' vietato e pericoloso ostruire anche parzialmente le prese d'aria per la ventilazione del locale dove è installato l'apparecchio.

E' vietato inoltre, per la sua pericolosità, il funzionamento nello stesso locale di aspiratori, caminetti o simili contemporaneamente dell'apparecchio a meno che non vi siano aperture supplementari dimensionate in modo tale da soddisfare le ulteriori necessità di aria.

Per il dimensionamento di queste ulteriori aperture rivolgersi a personale tecnico professionalmente qualificato.

In particolare un caminetto aperto deve avere un'alimentazione propria d'aria.

In caso contrario l'apparecchio non può essere installato nello stesso locale.

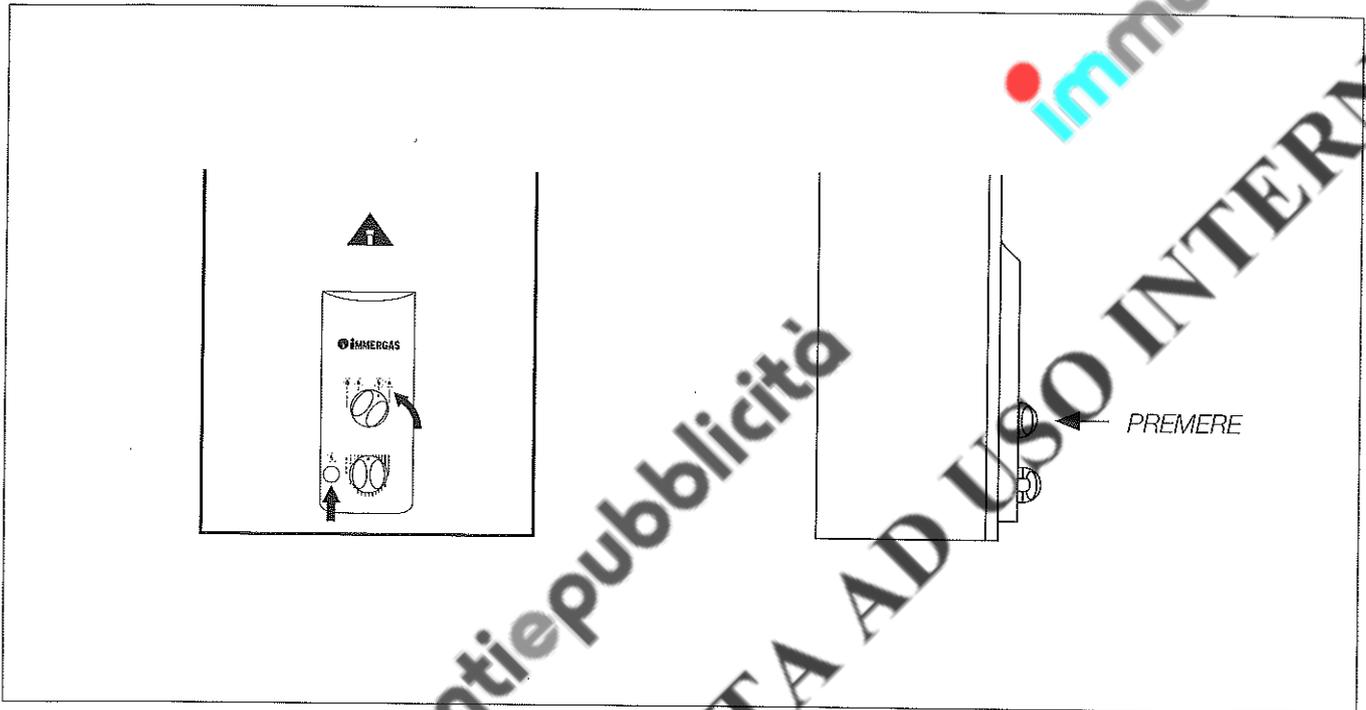
AVVERTENZE PARTICOLARI SULL'USO DI UN APPARECCHIO ELETTTRICO

L'uso di un qualsiasi componente che utilizza energia elettrica comporta l'osservanza di alcune regole fondamentali quali:

- Non toccare l'apparecchio con parti del corpo bagnate o umide; non toccare neppure a piedi nudi;
- Non tirare i cavi elettrici, non lasciare esposto l'apparecchio ad agenti atmosferici (pioggia, sole, ecc.), non permettere che l'apparecchio sia usato da bambini o da persone inesperte;

- Il cavo di alimentazione dell'apparecchio non deve essere sostituito dall'utente;
- In caso di danneggiamento del cavo, spegnere l'apparecchio e rivolgersi esclusivamente a personale professionalmente qualificato per la sostituzione dello stesso;
- Allorchè si decida di non utilizzare l'apparecchio per un certo periodo, è opportuno disinserire l'interruttore elettrico di alimentazione.

JULIUS 10/13 PILOTA - PANNELLO COMANDI



ACCENSIONE DELL'APPARECCHIO

Girare il comando del gas dalla posizione (●) verso sinistra fino alla posizione (⚡), che è il punto di accensione della fiamma pilota.

In questa posizione premere a fondo il comando del gas, contemporaneamente con l'altra mano libera, premere il pulsante dell'accensione piezoelettrica che provoca la scintilla di accensione della fiamma pilota.

Una volta accesa la fiamma pilota e trascorsi circa 15 sec. rilasciare il comando del gas.

Se abbandonando il comando del gas la fiamma pilota si spegne, ripetere l'operazione.

Girare il comando del gas dalla posizione (⚡) verso sinistra fino a raggiungere una delle due posizioni: minimo (⦿) (fiamma piccola) o massimo (⦿) (fiamma grande), selezionando così la potenza che si desidera ottenere.

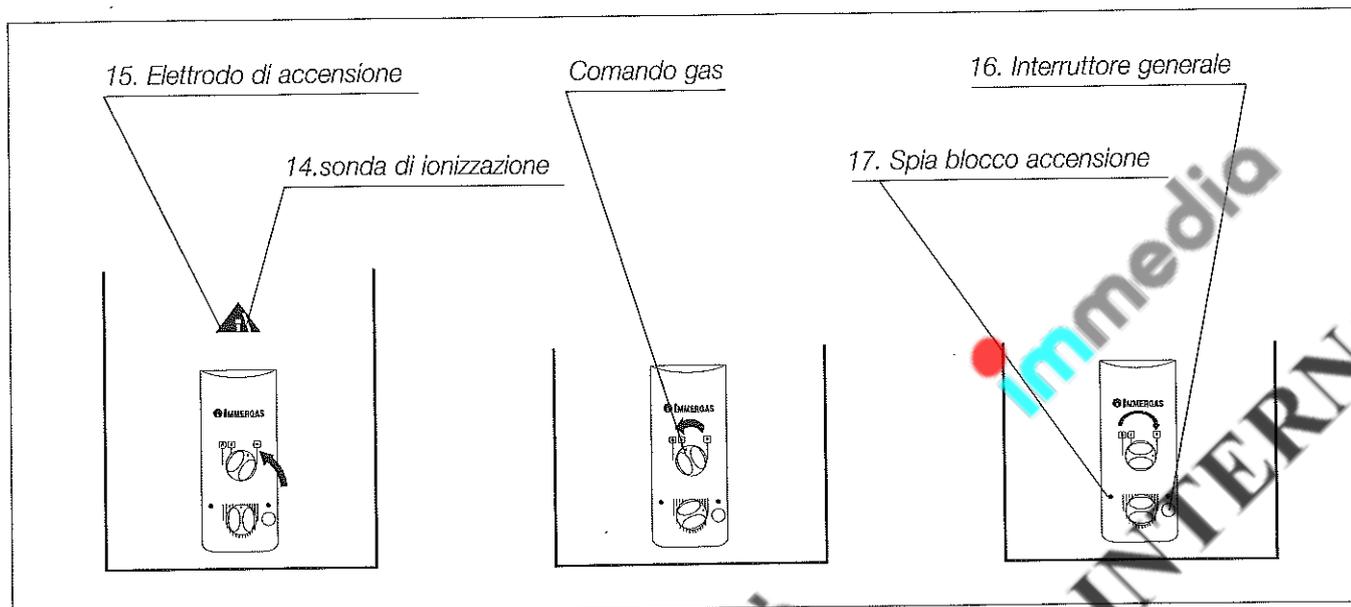
Per l'accensione del bruciatore principale aprire un rubinetto dell'acqua calda.

SPEGNIMENTO DELL'APPARECCHIO

Se si desidera porre l'apparecchio fuori servizio, girare il comando del gas verso destra, fino alla posizione (●) di spegnimento

Chiudere il rubinetto del gas.

JULIUS 10/13 IONO PANNELLO COMANDI



ACCENSIONE DELL'APPARECCHIO

Collegare il cavo di alimentazione elettrica, verificando che questa sia di 230 V. c.a. 50 Hz., monofase e con protezione a terra.

Premere l'interruttore generale (16) dell'alimentazione elettrica, per accendere la spia gialla di servizio. Girare il comando del gas dalla posizione (●) verso sinistra fino a raggiungere una delle due posizioni: minimo (⦿) (fiamma piccola) o massimo (⦿) (fiamma grande), selezionando così la potenza che si desidera ottenere.

Per l'accensione del bruciatore principale aprire un rubinetto dell'acqua calda.

In caso di mancata accensione del bruciatore si illuminerà la spia rossa (17) di blocco accensione.

Per riavviare l'apparecchio spegnere e riaccendere l'interruttore generale (16) dopo 15 sec.

La spia rossa (17) di blocco accensione si spegne e l'apparecchio ripete il ciclo automatico di accensione.

SPEGNIMENTO DELL'APPARECCHIO

Se si desidera porre l'apparecchio fuori servizio, PREMERE l'interruttore generale (16), la spia gialla (17) di rete si spegne e tutte le funzioni si disattivano.

Girare il comando del gas verso destra, fino alla posizione (●) di spegnimento.

Chiudere il rubinetto del gas.

PER TUTTI I MODELLI

SELEZIONE DELLA POTENZA DEL BRUCIATORE

Con il comando gas sulla posizione (⦿) (fiamma grande), l'apparecchio riscalda l'acqua a piena potenza. Se la temperatura fosse eccessivamente alta, ad esempio in estate o quando si ha bisogno di piccole portate d'acqua non molto calda, girare il comando verso destra fino alla posizione (⦿) (fiamma piccola), riducendo la potenza (e di conseguenza il consumo di gas) praticamente alla metà. Nel caso si abbia bisogno di acqua a temperature intermedie posizionare il comando del gas fra le due posizioni indicate.

POTENZA MODULANTE

Mediante il gruppo idraulico acqua/gas, la potenza dell'apparecchio viene modulata in funzione del prelievo d'acqua, variando la portata di prelievo viene adeguata proporzionalmente la portata di gas al bruciatore per mantenere costante la temperatura dell'acqua calda in uscita.

SELEZIONE DELLA TEMPERATURA

Con il selettore di temperatura (comando situato sulla parte inferiore), si può graduare facilmente la temperatura dell'acqua girando il selettore verso destra per ottenere una maggiore temperatura, o verso sinistra per ottenere acqua meno calda.

BLOCCO CAMINO

Gli scaldabagni "JULIUS" sono dotati di un dispositivo di protezione e di sicurezza camino per evitare la fuoriuscita dei gas di combustione nell'ambiente.

Questo dispositivo interviene interrompendo il funzionamento dell'apparecchio.

In caso di intervento del dispositivo l'apparecchio va in "blocco".

Per "sbloccarlo" bisognerà attendere almeno 5 minuti prima di procedere alle operazioni di accensione.

PER LA SUA SICUREZZA

Non disattivare mai il dispositivo di sicurezza camino.

Se l'intervento del dispositivo fosse molto frequente, chiamare il Servizio di Assistenza Tecnica IMMERGAS.

EVENTUALI INCOVENIENTI E LORO CAUSE

N.B.: Gli interventi di manutenzione devono essere effettuati dal servizio di assistenza tecnica IMMERGAS.

• ODORE DI GAS:

E' dovuto a perdite delle tubazioni nel circuito gas.

Chiudere il rubinetto del gas posto sul tubo di alimentazione della caldaia.

Occorre far verificare la tenuta del circuito di adduzione del gas.

• IL BRUCIATORE PILOTA NON SI ACCENDE (solo JULIUS PILOTA)

Verificare che la scarica dell'accensione piezoelettrica avvenga regolarmente.

In caso contrario occorre far riparare il sistema d'accensione.

Può dipendere da aria nel circuito gas, soprattutto dopo un periodo di inattività.

In questo caso insistere per qualche minuto con l'operazione di accensione.

Può dipendere dal foro dell'ugello ostruito.

In questo caso far pulire il pilota.

• **IL BRUCIATORE PILOTA AL RILASCIO DEL PULSANTE NON RIMANE ACCESO (solo JULIUS PILOTA)**

L'inconveniente può essere causato dal pilota sporco, dalla termocoppia esaurita o dal termostato di sicurezza interrotto.

Occorre far pulire il bruciatore pilota o sostituire gli eventuali componenti difettosi.

• **IL BRUCIATORE PRINCIPALE NON SI ACCENDE MENTRE RESTA ACCESO IL BRUCIATORE PILOTA (solo JULIUS PILOTA).**

Controllare che la posizione del comando gas sia corretta.

Controllare che la pressione idrica sia sufficiente a determinare la portata minima d'accensione

Se anche dopo questi controlli il bruciatore non si accende chiamare il Servizio di Assistenza Tecnica IMMERGAS.

• **L'APPARECCHIO FA CONDENSA**

Può essere causata da ostruzioni del camino o da camini di altezza o sezione non proporzionata all'apparecchio.

In questo caso far controllare il sistema da personale tecnico professionalmente qualificato.

• **COMBUSTIONE NON REGOLARE (FIAMMA ROSSA O GIALLA)**

Si ha quando il bruciatore è sporco o il pacco lamellare dell'apparecchio è intasato. Far effettuare la pulizia del bruciatore o del pacco lamellare.

• **FREQUENTI INTERVENTI DEL TERMOSTATO DI CONTROLLO SCARICO FUMI**

Possono essere dovuti ad ostruzioni nel circuito dei fumi.

Far controllare la canna fumaria da personale tecnico professionalmente qualificato.

La canna fumaria può essere ostruita o di altezza o sezione non adatta alla caldaia.

La ventilazione può essere insufficiente (vedi punto-ventilazione dei locali).

Far controllare la ventilazione del locale da personale tecnico professionalmente qualificato.

• **BLOCCO ACCENSIONE (solo JULIUS IONO)**

Vedi pag. 12.

• **BLOCCO CAMINO (JULIUS IONO - PILOTA)**

Vedi pag. 13.

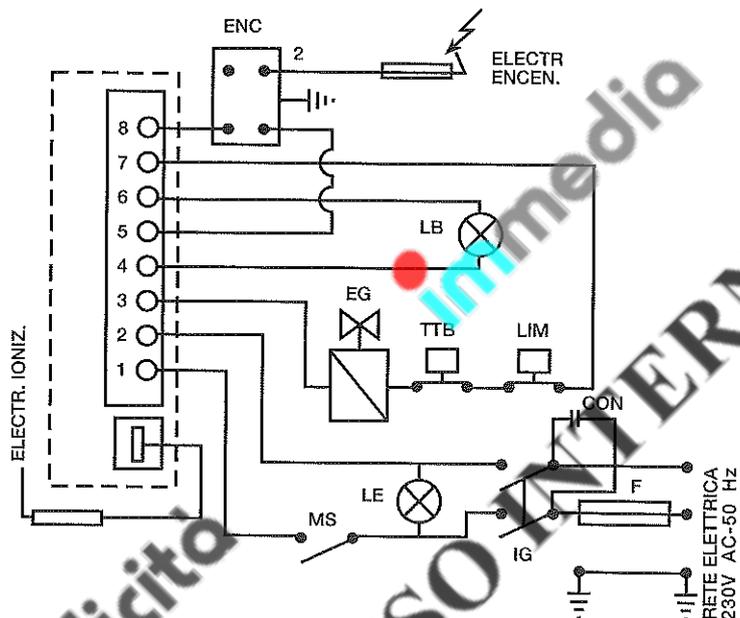
DISATTIVAZIONE DEFINITIVA

Allorchè si decida la disattivazione definitiva dell'apparecchio, far effettuare da personale professionalmente qualificato le operazioni relative, accertandosi fra l'altro che vengano disinserite le alimentazioni elettriche (solo IONO), idrica e del combustibile.

SCHEMA ELETTRICO "JULIUS 10/13 IONO"

LEGENDA

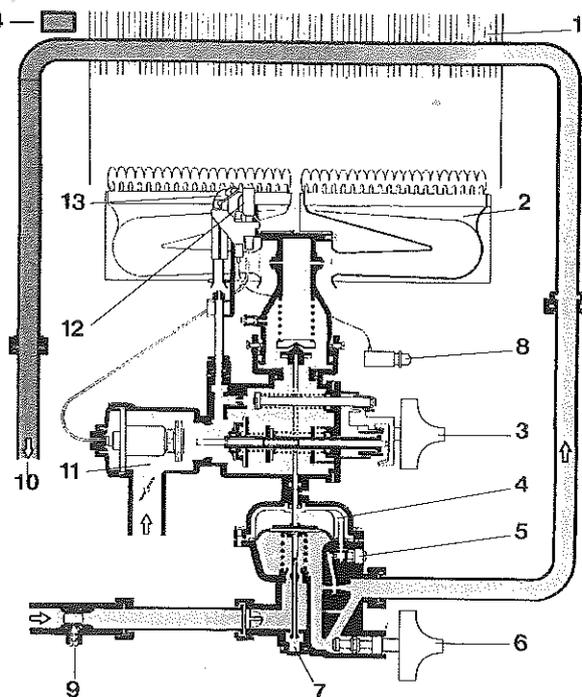
- Enc.:** trasformatore d'accensione
- Electr. encend.:** candelella d'accensione
- Electr. ionizz.:** candelella di rilevazione
- LE:** lampada spia di rete
- LB:** lampada spia di blocco accensione
- EG:** operatore valvola gas
- TTB:** termostato camino
- LIM:** termostato di limite
- F:** fusibile 1A
- MS:** microinterruttore flusso
- CON:** filtro



SCHEMA IDRAULICO "JULIUS 10/13"

LEGENDA

- 1.- scambiatore di calore
- 2.- bruciatore multigas
- 3.- selettore di regolazione gas
- 4.- gruppo idraulico (sicurezza contro la mancanza d'acqua)
- 5.- regolazione lenta accensione
- 6.- selettore di temperatura
- 7.- regolatore di portata acqua
- 8.- accenditore piezoelettrico (solo pilota)
- 9.- valvola d'intercettazione acqua fredda
- 10.- uscita acqua calda
- 11.- gruppo pilostatico
- 12.- termocoppia
- 13.- bruciatore pilota
- 14.- dispositivo sicurezza camino



CONVERSIONE DELL'APPARECCHIO IN CASO DI CAMBIO DEL GAS

Qualora si debba adattare l'apparecchio ad un gas diverso da quello di targa, è necessario richiedere il kit con l'occorrente per la trasformazione che potrà essere effettuata rapidamente.

L'operazione di adattamento al tipo di gas deve essere affidata ad un tecnico qualificato.

Per passare da un gas all'altro è necessario:

1. Smontare il coperchio di centraggio della camma (fig. 1)
2. Smontare il coperchio frontale (fig. 2)
3. Inserire il diaframma adeguato (fig. 3)
4. Montare il coperchio frontale
5. Montare il coperchio di centraggio
6. Smontare il bruciatore (fig. 4).
7. Inserire la valvola idonea per il tipo di gas (fig. 5)
8. Inserire gli ugelli adeguati al tipo di gas.
9. Montare il bruciatore
10. Montare l'ugello pilota adeguato.
11. (Solo per versioni G.P.L.) utilizzare l'apposito raccordo calibrato, da inserire in ingresso valvola (vedi pag. 5 particolare "G1".

CONTROLLI DA EFFETTUARE DOPO LE CONVERSIONI DI GAS

Dopo essersi assicurati che la trasformazione sia stata fatta con gli ugelli del diametro prescritto per il tipo di gas in uso e la taratura sia stata fatta alla pressione stabilita, occorre accertarsi che:

- Non vi sia rigurgito di fiamma nella camera di combustione.
- La fiamma del bruciatore non sia eccessivamente alta o bassa e che sia stabile (non si stacchi dal bruciatore).
- il prova pressione utilizzato per la taratura sia perfettamente chiuso e non vi siano perdite di gas nel circuito.

N.B.: tutte le operazioni relative alle regolazioni dell'apparecchio devono essere effettuate dal servizio di Assistenza Tecnica Autorizzato IMMERGAS.

FIGURA 1

FIGURA 2

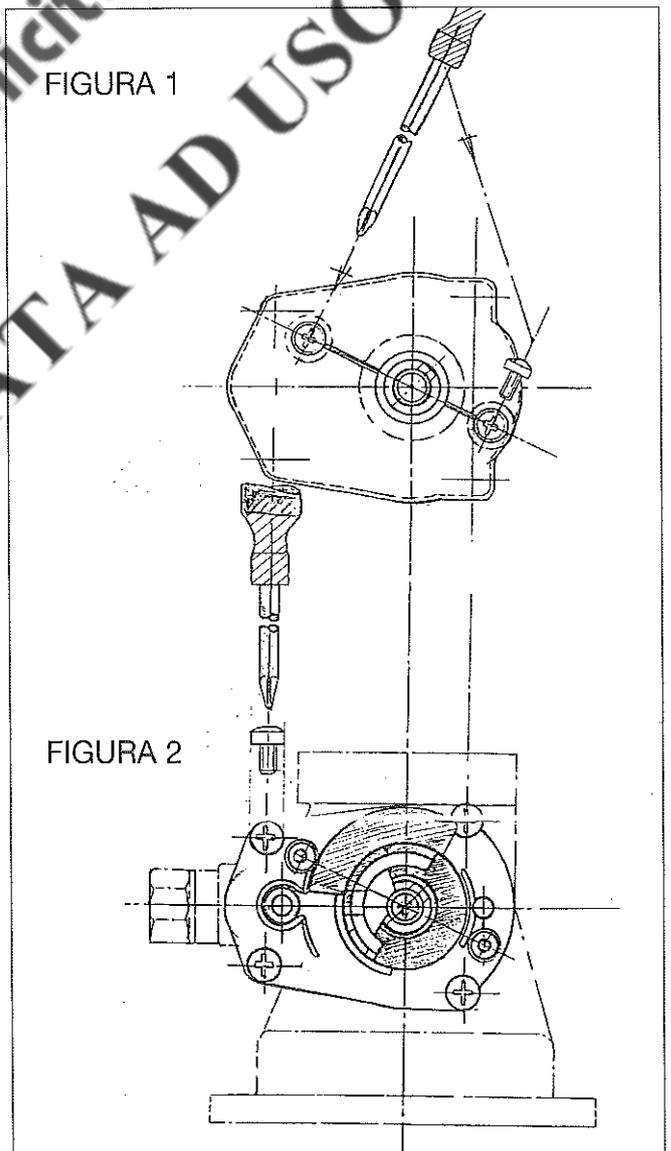


FIGURA 3

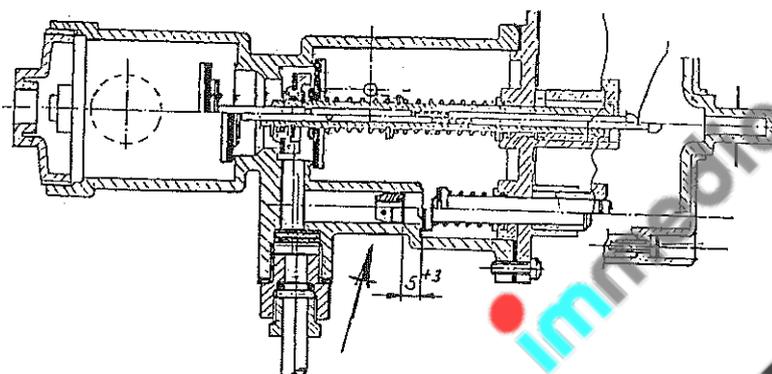


FIGURA 4

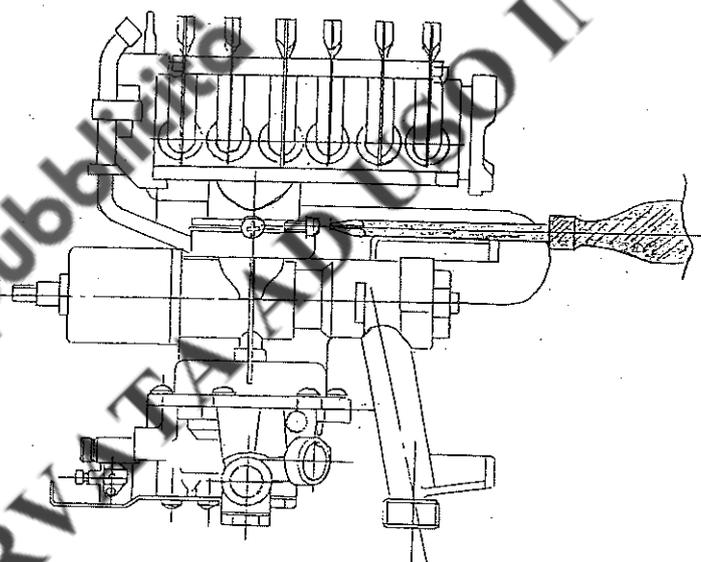
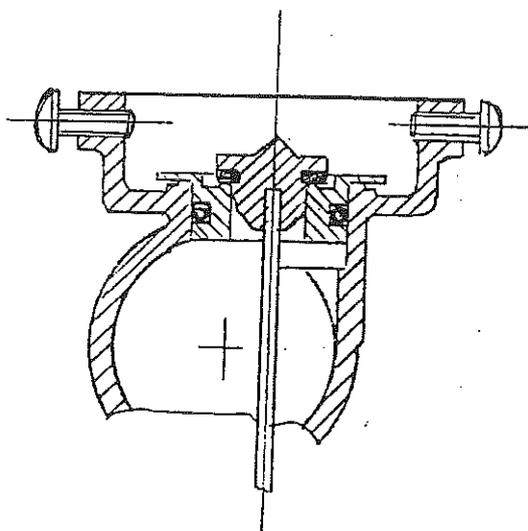


FIGURA 5



allestimenti e pubblicazioni
COPIA RISERVATA AD USO INTERNO

CONTROLLO E MANUTENZIONE ANNUALE DELL'APPARECCHIO

Con periodicità annuale devono essere eseguite le seguenti operazioni di controllo e manutenzione.

- Pulire lo scambiatore lato fumi;
- Pulire il bruciatore principale ed il bruciatore pilota (solo per JULIUS pilota);
- Verificare visivamente l'assenza nel dispositivo rompitruggio-antivento di deterioramento o corrosione;
- Controllare la regolarità dell'accensione e del funzionamento;
- Verificare la corretta taratura del bruciatore;
- Verificare il regolare funzionamento dei dispositivi di comando e regolazione dell'apparecchio;
- Verificare i dispositivi di protezione, controllo e sicurezza ed in particolare:
 - Verificare la tenuta del circuito di adduzione gas; inserendo un manometro ad U o digitale nella presa pressione a monte della valvola del gas e successivamente chiudendo la valvola di intercettazione (rubinetto) e disattivando la valvola del gas, trascorsi 5 minuti non si deve avere variazione di pressione nel manometro;
 - Verificare l'intervento del dispositivo contro la mancanza di gas controllo fiamma a ionizzazione (JULIUS IONO) o controllo fiamma pilota (JULIUS PILOTA):
controllare che il relativo tempo di intervento sia minore di 10 secondi (JULIUS IONO);
controllare che il relativo tempo di intervento sia minore di 30 secondi (JULIUS PILOTA);
- Verificare visivamente l'assenza di perdite di acqua e ossidazioni dai/sui raccordi;
- Verificare visivamente che i dispositivi di sicurezza e di controllo, non siano manomessi e/o cortocircuitati ed in particolare:
 - Termostato di controllo scarico fumi,
- Verificare la conservazione ed integrità dell'impianto elettrico ed in particolare (JULIUS IONO):
 - Verificare che i fili di alimentazione elettrica siano alloggiati nei passacavi,
 - Verificare l'assenza di tracce di annerimento o bruciature.

TABELLA DI RIFERIMENTO PER L'ADATTAMENTO AI DIVERSI TIPI DI GAS SERIE JULIUS 10/13 IONO - PILOTA

MODELLO		JULIUS 10		JULIUS 13	
		G.P.L. (G 30)	METANO (G 20)	G.P.L. (G 30)	METANO (G 20)
DIAFRAMMA MINIMO	COLORE	ROSSO	GIALLO	VERDE	NERO
	CODICE	5513	5858	5659	5783
UGELLI BRUCIATORE	Ø mm	0,66	1,10	0,68	1,10
	CODICE	7569	5036	5158	5036
TUBO PILOTA	Ø mm	0,20	0,30	0,20	0,30
	CODICE	5863	5864	5863	5864
PIATTELLO PER VALVOLA GAS	CODICE	5860	5861	5856	5857
PRESSIONE GAS	ALIMENT. (mbar)	29	20	29	20
	UGELLI (mbar)	27	12,7	27	13,7

Gli scaldabagni serie JULIUS hanno l'alloggio valvola codice 5517

DATI TECNICI			JULIUS 10				JULIUS 13			
			IONO		PILOTA		IONO		PILOTA	
			min.	max.	min.	max.	min.	max.	min.	max.
Potenza termica nominale	KW	8,82	17,25	8,7	17,4	11,35	22,87	11,50	23,10	
	Kcal/h	7424	14856	7439	14986	9733	19615	9904	19809	
Portata termica nominale	kW	9,91	19,83	10	20	13,53	27,23	13,70	27,4	
	Kcal/h	8498	17078	8613	17225	11653	23315	11799	23497	
Portata acqua sanitaria	Selettore temp. aperto (ΔT 25 C°)	l/min	-	9,90	-	10	-	13,1	-	13,2
	Selettore temp. chiuso (ΔT 50 C°)	l/min	-	4,95	-	5	-	6,55	-	6,62
Pressione min. acqua sanitaria	Selettore temp. aperto (ΔT 25 C°)	bar	-	$\geq 1,50$	-	$\geq 1,50$	-	$\geq 1,50$	-	$\geq 1,50$
	Selettore temp. chiuso (ΔT 50 C°)	bar	-	$\geq 0,5$	-	$\geq 0,5$	-	$\geq 0,5$	-	$\geq 0,5$
Portate gas (15 °C - 1013 mbar)	G20 Naturale - Hi 8124 Kcal/m ³	m ³ /h	1,05	2,01	1,06	2,11	1,43	2,88	1,45	2,89
	G30 Butano - Hi 10330 Kcal/Kg	kg/h	0,82	1,65	0,83	1,66	1,13	2,27	1,14	2,28
	G31 Propano - Hi 10500 Kcal/Kg	kg/h	0,81	1,62	0,82	1,64	1,11	2,23	1,12	2,24
Pressione gas ugelli	G20 Naturale - P. Alimentaz. 20 mbar	mmca	32	128	32	128	36	141	36	141
	G30 Butano - P. Alimentaz. 29 mbar	mmca	71	284	71	284	75	270	75	270
	G31 Propano - P. Alimentaz. 37 mbar	mmca	95	362	95	362	84	357	84	357
Pressione Max. d'esercizio circuito sanitario	bar	10		10		10		10		
Valori gas di scarico a potenza nominale	Depressione	Pa	1,42		1,42		2		2	
	Massa fumi G 20	Kg/h	39,3	43,8	39,3	43,8	59,8	64	59,8	64
	Massa fumi G 30	Kg/h	40,6	43	40,6	43	60,9	64,1	60,9	64,1
	Massa fumi G 31	Kg/h	41,1	43,8	41,1	43,8	61,8	63,6	61,8	63,6
	Temperatura fumi G 20	°C	102	142	102	142	140	202	140	202
	Temperatura fumi G 30	°C	100	139	100	139	137	195	137	195
	Temperatura fumi G 31	°C	100	143	100	143	139	198	139	198
	CO ₂ a Q. Nom./Min. G 20	%	6,30	6,40	6,30	6,40	5,10	5,50	5,10	5,50
	CO a 0% di O ₂ . Nom./Min. G 20	ppm	59	60	59	60	63	64	63	64
Alimentazione elettrica	V/Hz	230/50		-		230/50 ⁵		-		

Spazio per annotare il nominativo del Centro di Assistenza Autorizzato

IMMERGAS VI RISERVA DUE ESCLUSIVI NUMERI VERDI

Numero Verde

167-019 056

SERVIZIO CONSULENZA
fornisce informazioni sulle caratteristiche tecniche dei prodotti e sulle normative impiantistiche.

Numero Verde

167-306 306

SERVIZIO ASSISTENZA
fornisce i recapiti dei Centri Assistenza Autorizzati ed informazioni sul Servizio Tecnico post-vendita

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 08.00 ALLE 12.00 E DALLE 14.00 ALLE 18.00 - FUORI ORARIO OPERA LA SEGRETERIA TELEFONICA.